**Dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 14, comma 1-ter, del Decreto Legislativo 33/2013,
rinnovato dal D. Lgs. 97/2016**

Io, Migliarini Daniela

Richiamato l'articolo 14, comma 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come novellato dall'articolo 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, numero 97 (cd. "Freedom of Information Act");

Premesso che:

- il comma 1-ter dell'art. 14 del D. Lgs. 33/2013, come rinnovato dall'art. 13 del D. Lgs. 97/2016, impone ai dirigenti di comunicare, all'amministrazione dove prestano servizio, "l'importo complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica";
- l'amministrazione, quindi, pubblica i dati raccolti in "amministrazione trasparente";
- le linee guida dell'ANAC (deliberazione 241/2017) precisano che cosa debba intendersi per "emolumenti complessivi" oggetto di comunicazione e pubblicazione.

Vanno ricompresi:

- gli stipendi e le altre voci di trattamento fondamentale, le indennità e le voci accessorie;
- eventuali remunerazioni per consulenze, incarichi aggiuntivi conferiti dalle amministrazioni pubbliche, anche diverse da quelle di appartenenza e dalle società partecipate direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche, anche se diverse da quelle di appartenenza;

-secondo la circolare 3/2014 del Dipartimento della funzione pubblica, per gli emolumenti per collaborazioni autonome e incarichi, si applica il criterio di competenza;

-al contrario, seguono il criterio della cassa la retribuzione di risultato e altri analoghi emolumenti la cui corresponsione è subordinata alla verifica successiva del raggiungimento degli obiettivi;

Tanto richiamato e premesso, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni, anche di natura penale, per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, numero 445);

DICHIARO

Che, nel corso dell'esercizio precedente, da amministrazioni pubbliche (compresi enti, società,